

Doc. **XII**-*quinquies*
N. **88**

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Belgrado, Serbia
(6-10 luglio 2011)

Risoluzione sull'attuazione del Piano d'Azione Globale
dell'ONU per la lotta alla tratta di esseri umani

Trasmessa il 18 luglio 2011

RISOLUZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE GLOBALE DELL'ONU PER LA LOTTA ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI

1. *Prendendo atto con soddisfazione* dell'adozione da parte dell'Assemblea Generale alla sessantaquattresima sessione del Piano d'Azione Globale dell'ONU per la lotta alla tratta di esseri umani, e *sottolineando* l'importanza della sua completa attuazione,

2. *Ricordando* le Risoluzioni dell'Assemblea Generale 61/180 del 20 dicembre 2006, 63/194 del 18 dicembre 2008 e 64/178 del 18 dicembre 2009, tutte intitolate «Miglioramento delle iniziative di coordinamento dell'azione contro la tratta di esseri umani», e altre Risoluzioni dell'Assemblea Generale sulla tratta di esseri umani e le altre forme di schiavitù moderna, in particolare le Risoluzioni 63/156 del 18 dicembre 2008, intitolata «Tratta delle donne e delle fanciulle», e 64/137 del 18 dicembre 2009, intitolata «Intensificazione delle iniziative per eliminare tutte le forme di violenza nei confronti delle donne»,

3. *Ricordando altresì* la Risoluzione 2008/33 del Consiglio Economico e Sociale del 25 luglio 2008, intitolata «Rafforzamento del coordinamento delle iniziative delle Nazioni Unite e delle altre iniziative di lotta alla tratta di esseri umani», e le precedenti Risoluzioni del Consiglio sulla tratta di esseri umani, inclusa la Risoluzione 2006/27 del 27 luglio 2006, intitolata «Rafforzamento della cooperazione internazionale al fine di prevenire e combattere la tratta di esseri umani e di proteggerne le vittime»,

4. *Ribadendo* l'importanza del ruolo della Convenzione dell'ONU contro la criminalità organizzata transnazionale e il Protocollo aggiuntivo per la prevenzione, la repressione e la penalizzazione della tratta di esseri umani, soprattutto di

donne e bambini, e riconoscendo che si tratta dei principali strumenti mondiali giuridicamente vincolanti per la lotta alla tratta di esseri umani,

5. *Esprimendo* la sua ferma condanna della tratta di esseri umani, soprattutto delle donne e dei bambini, che costituisce un reato e rappresenta una seria minaccia per la dignità umana e l'integrità fisica delle persone,

6. *Riconoscendo* la necessità di promuovere, armonizzando le iniziative degli Stati partecipanti dell'OSCE e delle organizzazioni e delle istituzioni internazionali competenti volte a promuovere il Piano d'Azione Globale, la ratifica universale e la piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale e il Protocollo aggiuntivo per la prevenzione, la repressione e la penalizzazione della tratta di esseri umani, in particolare di donne e bambini, nonché gli altri strumenti internazionali in materia relativi alla questione della tratta degli esseri umani, e a incoraggiare l'attuazione degli strumenti esistenti contro la tratta di esseri umani,

7. *Guardando con favore* al varo del Fondo fiduciario volontario dell'ONU per le vittime della tratta di esseri umani, in particolare di donne e bambini, che funzionerà come fondo di riserva del Fondo dell'ONU per la prevenzione della criminalità e per la giustizia penale gestito dall'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e la criminalità, conformemente al paragrafo 4 della Risoluzione 64/293 dell'Assemblea Generale, e riconoscendo i precedenti e gli attuali contributi ad altre fonti di finanziamento che sostengono le iniziative di lotta alla tratta di esseri umani,

8. *Riconoscendo* la necessità di rafforzare il Gruppo di coordinamento interagenzie di lotta alla tratta di esseri umani sotto l'egida dell'Ufficio dell'ONU contro la droga e la criminalità al fine di assicurare un coordinamento globale nonché coerenza nelle iniziative intraprese dal sistema delle Nazioni Unite per far fronte alla tratta di esseri umani, anche mediante l'attuazione del Piano d'Azione Globale,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

9. *Sollecita* gli Stati partecipanti dell'OSCE e invita altre organizzazioni internazionali, regionali e subregionali competenti, nell'ambito dei rispettivi mandati, a contribuire alla piena ed efficace attuazione del Piano d'Azione Globale di lotta contro la tratta di esseri umani, principalmente rafforzando la cooperazione e migliorando il coordinamento tra di loro nel realizzare tale obiettivo;

10. *Invita* gli Stati partecipanti e le altre parti interessate ad apportare con-

tributi volontari al Fondo fiduciario volontario dell'ONU per le vittime della tratta di esseri umani, soprattutto di donne e bambini;

11. *Invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE che non lo abbiano ancora fatto a considerare in via prioritaria la questione della ratifica della Convenzione dell'ONU contro la criminalità organizzata transnazionale e del Protocollo aggiuntivo per la prevenzione, la repressione e la penalizzazione della tratta di esseri umani, in particolare di donne e bambini;

12. *Invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE ad affrontare il problema della domanda che alimenta la tratta di esseri umani finalizzata a ogni forma di sfruttamento, al fine di eliminarla, e a migliorare a tal scopo le misure di prevenzione, ivi inclusi i provvedimenti legislativi, per scoraggiare chi sfrutta le vittime della tratta e per far sì che rispondano dei reati commessi.